



## **FUA 2017 - Soldi del personale civile?**

### **Per Amministrazione e Sindacati i lavoratori possono attendere**

In un ormai lontano incontro dell' 8 novembre 2017 la Direzione comunicò alle OO.SS. che per il 2017 era previsto un incremento del FUA attraverso sia lo stanziamento di fondi per la retribuzione della produttività derivanti dalla L.244/2012 sia per l'integrazione di ulteriori fondi da parte del M.E.F.

Il 22 gennaio 2018, a distanza di più di due mesi ed a seguito di un nostro sollecito, nell'assenza di qualsiasi cenno di iniziativa da parte di altri, venne fissato finalmente un incontro per il 6 febbraio 2018 che fu però disertato dalle OO.SS. maggioritarie senza che nessuno si preoccupasse di fissare una data successiva.

Tra solleciti e comunicati si è arrivati al 5 aprile quando, durante un incontro svoltosi senza nessuna motivazione plausibile ed accettabile a tavoli separati, voluto dall'Amministrazione per chiarimenti sul nuovo CCNL 2016-2018 ormai sottoscritto, alla nostra puntuale richiesta di sapere che fine avessero fatto i circa 15.000.000 di euro dei livellati e soprattutto l'impegno di portare sul tavolo la proposta del fondo prima area, ci è stato risposto che l'Amministrazione avrebbe presentato una proposta dopo il 20 aprile, data guarda caso coincidente con la fine delle elezioni delle RSU.

#### **Sono passate le elezioni RSU, sono passati altri 20 giorni, che cosa dobbiamo aspettare ancora?**

Seppure possiamo ipotizzare quali siano le motivazioni di alcune OO.SS. nell'aver voluto ritardare la discussione di un argomento che evidentemente non amano, quale il fondo prima area, a dopo le elezioni delle RSU, quali sono invece i motivi dell'Amministrazione nell'assestare tali misere strategie elettorali ed il capriccio dei tavoli separati di questi personaggi?

Il 24 luglio 2017 la dottoressa Corrado ha preso l'impegno di portare sul primo tavolo utile di contrattazione la nostra proposta a favore della prima area.

Che fine ha fatto quell'impegno?

Come intende ovviare al fatto che il colpevole ritardo nella ripartizione dei fondi ha fatto sì che si slittasse a dopo la firma del nuovo CCNL?

Certi che la dott.ssa Corrado non intenda disattendere l'impegno preso, chiediamo oggi di nuovo all'Amministrazione di concludere questa interminabile vicenda nel più breve tempo possibile perché è impensabile che da novembre 2017 i nostri soldi giacciono dimenticati in un cassetto e perché stringono i tempi per il 2018.

Abbiamo moltissimi temi da discutere. Primo fra tutti gli sviluppi economici dei 10.000 colleghi rimasti fuori nel 2016 e nel 2017.

Il Coordinamento Difesa  
Alessandro Coen

**#specificitàunicaalternativa**